



Dopo due rinvii si è riunita la Conferenza dei servizi per parlare del futuro del porto

Stop al Marina Group

Bocciato il progetto del porto: ne restano altri due
Falcioni: "Lungo iter ma la strada è quella buona"

MASSIMO FOGHETTI

Fano

Dopo due sedute andate a vuoto, per la mancata presenza di qualcuno dei convocati, si è finalmente svolta la conferenza di servizi che doveva decidere sui progetti di ampliamento del porto. "L'iter burocratico - ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Mauro Falcioni - è ancora lungo, ma ormai la strada è stata imboccata e noi faremo di tutto per percorrerla nel modo più celere possibile". Ci vorranno comunque anni perché si venga a capo di tutti i permessi, di tutte le autorizzazioni, per realizzare un'opera laboriosa e molto costosa. Tre i progetti in gara: il primo è stato presentato da **Marina dei Cesari**, la società che ha già realizzato l'attuale porto turistico, il secondo da

Marina Group, un insieme di aziende operanti nel settore della cantieristica e della pesca che ha già ottenuto in concessione una vasta area nel sedime del nuovo porto di fronte alla darsena di mezzo, il terzo da Metauro Investimenti. Dopo la conferenza dei Servizi, in gara sono rimasti soltanto questi due ultimi progetti; quello di Marina Group, infatti, è stato scartato perché non rispondente, data la sua più spiccata caratterizzazione di tipo industriale, alla tipologia assegnata al porto di Fano. Per intenderci un porto industriale è quello di Ancona. Ma probabilmente la stessa Fano dei Cesari, essendo collegata in qualche modo a Metauro Investimenti, aveva avvertito la necessità di presentare un nuovo progetto, più in sintonia con le caratteristiche dello scalo fane-

se. Ora la sfida rimane dunque tra Marina Group e Metauro Investimenti cui spetta elaborare una lunga serie di documenti che dovranno superare il vaglio di non poche commissioni, compresa quella addetta all'impatto ambientale; e una costruzione che si protende in mare per altri 500 metri è probabile che non mancherà di condizionare il gioco delle correnti. Le società concorrenti comunque sono disposte ad assumere tutti i correttivi necessari perché la realizzazione dei nuovi moli e della nuova barriera foranea non danneggi le coste vicine. Mentre procede l'iter burocratico dell'ampliamento del porto, si attende dalla Regione l'autorizzazione definitiva del piano regolatore di tutta l'area interessata che darebbe il via alla realizzazione dei nuovi cantieri.